

L'ingresso di don Franco al S.S. Salvatore

Fratello, padre, pastore

C'era davvero tanta gente a accompagnare don Franco Tassone nel suo ingresso come nuovo parroco di SS. Salvatore ma quel che colpiva era il fatto che ai numerosissimi parrocchiani, coloro che per così dire avevano diritto a essere lì per conoscere e festeggiare il nuovo parroco, c'erano tanti amici del "don", amici pronti ad attendere il proprio turno per salutarlo e abbracciarlo e incoraggiarlo in questa nuova fatica pastorale.

Don Franco, accolto sull'ingresso della chiesa dalle autorità civili, comunali e di quartiere, è stato introdotto nel suo nuovo ministero pastorale dal nostro Vescovo mentre il vicario generale monsignor Adriano Migliavacca ha concelebrato la prima s.messa da parroco della stupenda chiesa del SS Salvatore. *"Ecco il vostro parroco"* ha detto il Vescovo presentando don Franco ai fedeli e invitandolo a prendere il proprio posto nella comunità. *"Comprendiamo che dall'Eucarestia nasce la capacità di amare, caratteristica precipua che don Enzo ha sperimentato e la Comunità Casa del Giovane continua a sperimentare nella sua vita e che don Franco ha condotto con tanta generosità. Don Franco continua ciò che qui è stato vissuto con tanta intensità da don Enzo e da don Ubicini. Si tratta per don Franco di cambiare il passo perché da animatore di una comunità di carità e di consacrati diventa parroco di tutti: diventa fratello, padre, pastore. Lo aiuteremo insieme"* ha spiegato monsignor Giudici ai fedeli.

Don Franco ha parlato con il cuore in mano dal pulpito della "sua" parrocchia e ha ricordato gli amici di sempre, in particolare l'amico e maestro don Enzo: *"Voler bene alla gente: don Enzo mi ha sempre stupito perché diceva che il più grande valore della sua vita furono le amicizie"* ha commentato il nuovo parroco del SS. Salvatore che ha citato una frase particolarmente cara tratta dal testo *"Sotto il segno della Speranza"*: *"faccio mio ogni dolore che mi viene confidato e chiedo al Signore e allo Spirito di darmi la forza di dare a tutti la parola adatta"*. Il brano del Vangelo, gli operai chiamati a lavorare nella Vigna del Signore a orari differenti ma tutti allo stesso salario: *"Il Signore non ci dà un prezzo, ci dà sé stesso!"*. Don Franco ha ricordato i due luoghi di preghiera che monsignor Vescovo ha indicato durante l'apertura dell'Anno Pastorale e che si trovano in parrocchia: la Casa del Giovane e la cappella del Sacro Cuore *"abbiamo risorse grandi e siamo chiamati a testimoniare che nulla va anteposto all'amore di Cristo... Nell'Antico Testamento la vigna era il popolo, oggi siamo noi la vigna del Signore. A diverse ore siamo tutti chiamati"*. Costruisci, fa che tutti siano chiamati a conoscere Gesù nelle diverse ore: questo è il compito della parrocchia. Don Franco ha concluso ricordando un'altra frase di don Enzo: *"Se lo cerco negli altri, non ne avrò mai abbastanza... resterò sempre schiavo del giudizio degli altri. Sono prezioso e degno di stima se lo cerco in Dio, allora ritrovo la mia realtà... Il mio essere è il suo vedermi e amarmi"*.



Don Franco Tassone